



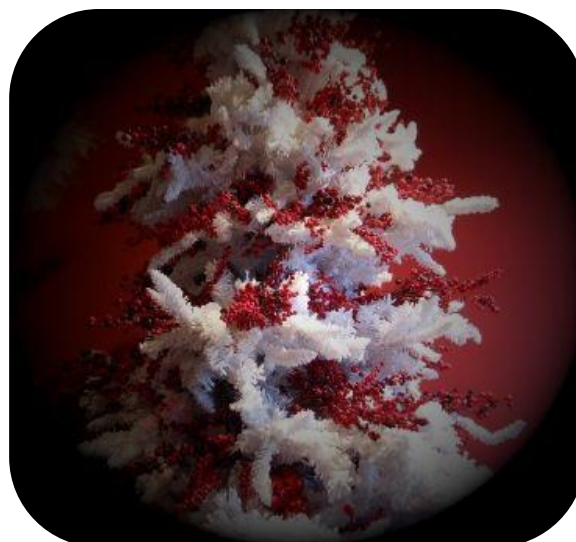
News 2120



Sakuji Tanaka
Presidente Internazionale
2012-2013



Rocco Giuliani
Governatore
2012-2013



n. 9 - 10 Dicembre 2012 – news@rotary2120.it

La lettera di Dicembre del Governatore

METTERE LA FAMIGLIA AL CENTRO DELLA NOSTRA QUOTIDIANITÀ

di Rocco Giuliani



Amiche ed amici carissimi, sono appena rientrato da Berlino ove si è tenuto il primo forum internazionale sul tema “la pace

Eccomi qui, lieto per il successo del Seminario Distrettuale sulla Rotary Foundation tenutosi a Matera lo scorso 24 novembre con la presenza di oltre trecento partecipanti e con i prestigiosi interventi di Tommaso Berardi,

senza frontiere” con la prestigiosa partecipazione del nostro Presidente Internazionale Sakuji Tanaka.

Molto interessanti tutte le relazioni, in special modo quella del nostro PRID Elio CERINI, che Vi suggerisco di leggere nel testo integrale ed in lingua italiana collegandovi sul sito “rotary.org”: scoprirete un nuovo monumento alla pace ed alla pacifica convivenza.

Per quello che ha fatto e per quello che continua a fare, il Rotary International merita il Nobel per la Pace.



Carlo Monticelli, Alberto Cecchini e Riccardo Giorgino, e, dopo aver completato le bellissime visite a tutti i club del distretto, sono ora pronti ad affrontare insieme a voi il secondo semestre dell'anno rotariano.

Tutti insieme in amicizia, come sempre, riusciremo a portare un sorriso sul volto di chi è afflitto, una speranza nel cuore di chi è solo, una gioia nell'animo di chi soffre.

Dicembre è il mese che il Rotary dedica tradizionalmente alla famiglia, argomento che quest'anno, nell'ambito del tema internazionale della pace, ho voluto sottoporre alla vostra particolare attenzione. È anche la festa della Natività che ci stimola alla bontà ed all'altruismo.

Riflettiamo tutti sulla grande ricchezza che la famiglia sa donarci: dall'amore verso il proprio partner con il quale si realizza il miracolo della vita alla condivisione della mura domestiche che ne costituiscono il prezioso nido e nel contempo l'indiscutibile regno; dalla trepidazione di attesi rientri alla programmazione di sogni ambiziosi da realizzare insieme.

Torniamo a mettere la famiglia al centro della nostra quotidianità e dei nostri desideri: vedremo crescere intorno a noi serenità, speranza e tanta, tanta voglia di godere la vita.

Sappiamo ad essa donare noi stessi.

Quale grande gioia riusciremo così a leggere sui volti dei nostri figli e dei nostri nipoti. Quali valori sapremo trasmettere loro.

Il denaro non è tutto.

Anzi in momenti di crisi economico-finanziaria, di disorientamento generale, di sconforto diffuso, come quelli che oggi stiamo vivendo, è motivo di grande sollievo rifugiarsi nei valori della famiglia e degli affetti che da essa scaturiscono.

Viviamo anche il nostro Rotary con gli stessi sentimenti. Anche nel Rotary dobbiamo essere famiglia: una famiglia fondata sull'amicizia che ci lega per vivere con gli altri e per gli altri.

Buon Natale a tutti

Rocco

**Lezioni di vita, emozioni e successo,
per l'evento sportivo organizzato
dal Distretto Rotaract 2120,
Comitato Paralimpico Italiano
e Rotaract Bisceglie**

“VINCIAMO INSIEME”

di Serena Ferrara

Rotaract Club Bisceglie



Quando ti ritrovi due ruote al posto delle gambe o una benda sugli occhi, che la vita la puoi solo toccare e sentire, scopri che il

mondo gira in tanti modi.

E saresti pronto a rimettere tutto in discussione, una volta che ti si sono aperti mente e cuore. È come perdere i denti da latte e capire che nulla dura per sempre o scoprire, a sei anni, che dietro file e file di lettere stampate ci sono milioni di storie. È un po' come imparare, senza ali, a volare.

Generalmente la chiamiamo consapevolezza ed è la cosa più grande che si possa insegnare. Ma il Distretto Rotaract 2012 ci ha voluto provare. Con un *service* sui generis, dedicato alla cultura della disabilità.

Ecco così nascere, da un'idea del Rotaract



comitato paralimpico italiano

organizzazio

VINCIAMO INSIEME
vivere e giocare
senza barriere

BISCEGLIE PARALIMPICA
Sabato 1° Dicembre 2012 • Palazzetto dell Sport
"Paladolmen" Via Ruvo, Bisceglie



Bisceglie, in squadra con il CIP (Comitato Paralimpico Italiano – sez. Puglia), l'evento **"Vinciamo insieme"**, che sabato 1 dicembre ha dimostrato ad oltre 1000 studenti delle scuole medie inferiori e superiori della città di Bisceglie, che lo sport non ha ostacoli se ci si sa approcciare alla vita "da campione".

Il super-abile evento sportivo ha goduto del patrocinio di CONI Puglia, Regione Puglia, Provincia di Barletta-Andria-Trani, Comune di Bisceglie e Associazione italiana Rotariani Golfisti (AIRG).

Grazie alla preziosa collaborazione fra Rotaract Bisceglie e CIP (Comitato Paralimpico Italiano) è stato possibile assistere alle incredibili performance di atleti pugliesi impegnati nella pratica di specialità sportive paralimpiche: dal tiro con l'arco al tennis tavolo, dal basket in carrozzina al lancio del vortex. Spettacolari esibizioni di danza sportiva e dimostrazioni di golf si sono alternati agli interventi di autorità ed esperti, che hanno sensibilizzato i presenti a conoscere i disagi e apprezzare i sacrifici dei diversamente abili, coinvolgendoli da vicino.

Prima le dimostrazioni, poi la prova provata di cosa voglia dire diversa abilità. E così ecco i ragazzi socializzare e mescolarsi agli atleti disabili, sedersi su una carrozzina e provare a fare tiri in un canestro. Oppure prendere in mano una mazza da golf, un arco e tante frecce e imparare, da chi è svantaggiato dalla vita, che nella vita c'è sempre un tempo per essere allievi ed un altro per essere maestri. La giornata, velocissima nei ritmi e intensa nelle sue sfaccettature, ha visto presenti il presidente del Comitato Italiano Paralimpico





Regione Puglia Giuseppe Pinto, l'assessore allo Sport per la Regione Puglia ing. Maria Campese; il sindaco della Città di Bisceglie avv. Francesco Spina (anche lui in carrozzina a giocare a basket accanto alla campionessa italiana Marianna Roglieri), l'assessore alle Politiche Scolastiche e Pubblica Istruzione per la Provincia di Barletta-Andria-Trani dott. Pompeo Camero e, per la famiglia rotaractiana, Maurizia Falcone – rappresentante Distrettuale Rotaract Distretto 2120 Puglia/Basilicata, Luigi Logoluso - Presidente Rotary Club Bisceglie e Lino Pignataro - Delegato Rotary per il Rotaract Distretto 2120. A condurre l'evento, il Presidente del Rotaract Club Bisceglie Ciro Di Maio con la socia Silvana Di Niso.

Un successo, quello di "Vinciamo insieme" che del resto pareva annunciato. E non solo grazie allo spirito di squadra, che ha animato tutti i rotaractiani del Distretto, e gli oltre 50 ragazzi abili e disabili coinvolti nell'organizzazione.

L'evento ha avuto una eco speciale grazie ad un videoclip promozionale girato dai soci del club Bisceglie ed altre associazioni locali che ha fatto e continua a fare il giro del web. Segno che la diversa abilità, se trattata con il giusto spirito, può farsi tema interessante e coinvolgente, non solo per i protagonisti e gli addetti ai lavori.

Il video, lanciato in rete e su tutti i media locali, continua a ribadire il sacrosanto concetto che, quasi sempre, gli ostacoli sono solo una questione di testa.

Il nostro Distretto è sempre molto attivo nel Benin

UNA ESPERIENZA DURA MA ILLUMINANTE

di Achille Cusani



Nei primi giorni di Ottobre, sono andato in Benin per "dare una mano" per i service rotariani agli amici che me lo avevano chiesto,

Eliana Centrone e Giovanni Tiravanti *in primis*. Laggiù c'è sempre molto bisogno d'aiuto, soprattutto di medici, ma stavolta l'occasione era giusta anche per un ingegnere, perché Giovanni era impossibilitato ad andare ed io sono stato lieto di prendere il suo posto, affiancando Eliana.

Gli scopi pratici del mio viaggio erano due.

Il primo riguardava il noto progetto 3H "Acqua sana per l'Africa", che è in pratica concluso.

Qui ho dato supporto tecnico in occasione della visita di controllo di una rotariana svizzera, Andrea Oess, inviata dalla Rotary Foundation per il rendiconto tecnico, essendo lei ingegnere e specialista d'impianti



di depurazione delle acque. La sua visita si è risolta in modo più che positivo, anche grazie al costante monitoraggio di Giovanni dall'Italia, via telefono e al fattivo apporto dei locali, rotariani e non.

Riporto qui alcuni brani del rapporto di Andrea.

"My opinion about the project was very positive" (la mia opinione sul progetto è stata molto positiva) e *"congratulations to all the people and Rotary clubs that were involved in this project"* (congratulations a tutte le persone e ai Rotary Club coinvolti nel progetto).

Il secondo motivo tecnico alla base del mio viaggio era quello di controllare l'andamento dell'iniziativa attualmente in corso di realizzazione nel villaggio di Kpota: la costruzione di un pozzo, con serbatoi d'acqua e fontane, nonché una tettoia che ripari dal sole cocente dei tropici le donne in attesa d'attingere acqua. Inoltre, saranno realizzate sei latrine (tre per uomini e tre per donne) indispensabili per limitare la dispersione di liquami nel sottosuolo. La costruzione è in fase avanzata e sarà terminata nei tempi previsti entro la primavera dell'anno venturo, come sarà verificato durante la prossima visita in Benin prevista nel Marzo 2013. Il progetto è stato realizzato dai Club di Bari, Bari Alto Casamassima, Bari Castello, Bari Sud, Bisceglie, Bitonto Terre dell'Olio, Corato e Trani.

Per il futuro c'è ancora molto da fare in Benin ed il nostro Distretto può ormai vantare una lunga storia di collaborazione con i rotariani locali, specie con il Club di Cotonu Marina. Il principale oggetto d'intervento potrà essere l'Ospedale Lacroix dei Padri Camilliani a Zinvè dove sono sempre necessarie attrezzature e forniture nonché un'antenna che porti il segnale Internet in maniera decente (oggi, in pratica, è quasi

impossibile collegarsi) in modo che i nostri medici possano dare una mano via etere.

Questa mia breve esperienza in Benin è stata illuminante e per certi versi sconvolgente e davvero suggerisco di farla, anche se non è né semplice né comoda. Chiunque vada laggiù resta colpito dall'enorme vastità dei bisogni e la prima reazione è quella di considerare inutili o quasi i propri sforzi. Poi, davanti alla serenità della gente ed al loro sorriso gentile, ci si accorge che basta fare anche poco e sarà molto, a volte moltissimo, per loro. Ed è questo che davvero conta: la possibilità di rendersi utili, tramite la collaborazione internazionale rotariana ed in nome del nostro Rotary.

ACQUA E IGIENE A KPOTA

***Un progetto realizzato dai Club: Bari,
Bari Alto Casamassima, Bari Castello,
Bari Sud, Bisceglie, Bitonto-Terre
Dell'Olio, Corato, Trani
A.R. 2012-2013***

2 ottobre 2012. Eliana (R.C. Bitonto) e Achille (R.C. Trani) visitano il sito del progetto per valutare lo stato di avanzamento dei lavori.



Il progetto prevede la realizzazione di un pozzo, di uno "chateau d'eau" con serbatoi di accumulo e di una fontana per il prelevamento, di una zona coperta di attesa per le donne che devono prelevare l'acqua e di un blocco di sei servizi igienici (tre per le donne e tre per gli uomini).

In data 21.08.2012 è stato effettuato un bonifico di € 2.000,00. Al 18.09.2012 le spese ammontavano a € 1.974,50.



SCAMBIO GIOVANI

Si ricorda che il **15 dicembre** scade il termine per la presentazione delle domande in Segreteria

I giovani interessati possono avere un'età tra i 16 e i 18 anni.

Il programma viene gestito completamente dai soci del Rotary club, mantenendo così i costi molto bassi.

Scambio Annuale :

Il costo di iscrizione al programma è € 700,00.

In genere, agli studenti, rispettivamente alle loro famiglie o ai loro tutori, spetta l'onere delle spese per:

- Viaggio aereo di andata e ritorno
- Assicurazione viaggi che include copertura medica, per infortunio e malattie, e che risponde ai requisiti dei club e distretti sponsor e quelli ospitanti
- Tutti i documenti di viaggio, come il passaporto e il visto
- Acquisti giornalieri di beni di prima necessità, viaggi intermedi e gite locali
- Sessione di lingua straniera o altro orientamento culturale
- Fondo di emergenza per spese impreviste durante l'anno

Un Rotary club si dichiara disponibile ad ospitare il giovane per tutta la durata del soggiorno, consentendo allo studente di frequentare la stessa scuola per tutto l'anno scolastico. Per gli italiani che vanno all'estero la classe da frequentare corrisponde di norma alla quarta superiore. Gli stranieri in Italia invece frequentano di norma un Liceo linguistico, scientifico o artistico e la maggior parte delle volte sono già in possesso di diploma.

Le famiglie che partecipano allo scambio inviando i propri figli devono impegnarsi ad ospitare un straniero almeno per tre mesi nel corso dello stesso anno.

L'obiettivo degli scambi annuali è far esplorare una cultura diversa dalla propria permettendo la pratica di una lingua straniera. Vi è inoltre la possibilità di fungere da Ambasciatori od Ambasciatrici del proprio Paese illustrandone cultura, tradizioni, usi e costumi contribuendo in tal modo a favorire l'intesa Internazionale ed espandendo al contempo l'orizzonte delle proprie amicizie.

Scambio Giovani a breve termine (moduli di candidatura allegati): si tratta di uno scambio estivo che va dalle 2 alle 4 settimane. I giovani vengono ospitati da famiglie o, se ci si candida ai camp, si soggiorna presso strutture alberghiere. I costi dei camp possono variare a seconda dei paesi.

L'elenco dei camp 2013 sarà pubblicato a breve sul sito <http://www.ryeitalianmultidistrict.it/>.

In genere, agli studenti, rispettivamente alle loro famiglie o ai loro tutori, spetta l'onere delle spese per:

- Viaggio aereo di andata e ritorno
- Assicurazione viaggi che include copertura medica, per infortunio e malattie, e che risponde ai requisiti dei club e distretti sponsor e quelli ospitanti
- Tutti i documenti di viaggio, come il passaporto e il visto
- Acquisti giornalieri di beni di prima necessità, viaggi intermedi e gite locali

Scadenza presentazione domande alla Segreteria Distrettuale 15 dicembre 2012.

Per la modulistica rivolgersi alla stessa Segreteria.



17-18 May 2013
Rotary Global Peace Forum
in Hiroshima

Si svolgerà dal 15 al 24 Maggio 2013 il viaggio in Giappone per partecipare al Rotary Global Peace Forum in Hiroshima.

Il programma di viaggio è stato già predisposto da tempo. Con nota della Segreteria distrettuale per la sottoscrizione del modulo di adesione era stata indicata la data del 10 dicembre 2012.

Essendoci ancora tuttavia disponibilità di posti invitiamo tutti gli interessati a prendere contatto **urgentemente** con **Carmela Cipriani**.

L'invito vale anche per tutti coloro che fossero interessati a partecipare alla **Convention Internazionale di Lisbona**.

Recapiti di Carmela Cipriani:

Tel. Ufficio +39 080 4621447

Fax Ufficio +39 080 4683006

Cell. +39 3483732950

carmela@cipriani-go.it

ROTARY IN AZIONE

R.C. Trani

**ROTARY FOUNDATION
ESPRESSIONE DI PACE
SENZA FRONTIERE**

di Nunzio De Vanna

Delegato sito Web e stampa

È stata dedicata alla Rotary Foundation, tema del mese di novembre, la riunione del Rotary Club di Trani di martedì 13 novembre. Relatore della serata il PDG Tommaso Berardi, Coordinatore Distrettuale Rotary Foundation Distretto 2120.

Dopo il saluto del Presidente del Club Mario Fucci alle autorità rotariane presenti: l'Assistente del Governatore per la zona 4 Sabino Chincoli, il PDG Beppe Volpe, il Governatore nominato per il 2014-2015 Luigi Palombella, il Presidente del Club di Molfetta Vito Valente con il Presidente *incoming* del Club di Molfetta Dante Angrisani ed il saluto ai gentili ospiti ed ai soci intervenuti, il Presidente ha ringraziato Tommaso Berardi per aver accolto l'invito del Club.

Dopo aver dato lettura del curriculum professionale e rotariano del relatore, il Presidente gli ha passato il microfono.

Il PDG Berardi ha intitolato la sua





conversazione: **"Espressioni di pace senza frontiere"** per essere in sintonia con il tema del Presidente internazionale Sakuji Tanaka: **"Pace attraverso il servizio"**. Dopo aver ribadito che Rotary e Fondazione Rotary non sono due entità da considerare distinte, ritenendo la Rotary Foundation quasi come un fatto amministrativo burocratico, ha sottolineato che la missione della Rotary Foundation consiste nell'aiutare i Rotariani a promuovere la pace, la buona volontà e la comprensione mondiale, attraverso il miglioramento della salute, sostegno dell'istruzione e l'alleviamento della povertà. Ha mostrato con alcune slide i dati relativi alle attività realizzate dalla Rotary Foundation.

Le sovvenzioni distrettuali semplificate, gestite dalle Commissioni distrettuali della Rotary Foundation hanno visto approvare dal 2003-2004, anno d'inizio, oltre 2300 sovvenzioni a 500 distretti in 75 paesi per un totale di 35 mln. di dollari Usa.

Le sovvenzioni paritarie realizzate tra club di paesi diversi per realizzare un service nell'altro paese hanno superato dal 1965 ad oggi il traguardo di 30 mila sovvenzioni con progetti in 199 paesi con una spesa di circa 362 mln di dollari USA.

La Rotary Foundation è stata l'antesignana, dal 1947-'48, nella creazione di borse di

studio per i giovani. Sono state finora elargite oltre 40 mila borse da oltre 130 paesi, che hanno usufruito di questo programma. Ogni anno vengono elargite 1000 borse di studio di 27 mila dollari Usa all'anno. Particolare enfasi ha posto il relatore per le Borse Rotary per la Pace, finalizzate a favorire la comprensione e la pace nel mondo. Inizio del programma nel 2002 - 2003 finanziati finora oltre 500 borsisti provenienti da 80 paesi diversi.

Alla luce dei dati forniti il PDG Berardi ha sottolineato la necessità di approfondire la conoscenza delle attività e delle possibilità offerte dalla Rotary Foundation, come strumento indispensabile per realizzare progetti e servizi. Questo rientra tra i doveri di un rotariano. Ha proseguito affermando: *"Il Rotary attraverso la Rotary Foundation permette a persone normali (i rotariani non sono extra terrestri) di realizzare delle cose straordinarie. Oggi è impossibile immaginare il Rotary senza la Rotary Foundation. Il Rotary è conosciuto nel mondo per i progetti di servizi internazionali per i programmi nel settore educativo e soprattutto per il progetto "Polio Plus". Senza la Fondazione il Rotary non avrebbe avuto la possibilità di essere rappresentato nelle grandi organizzazioni come l'OMS, l'UNESCO, l'UNICEF"*.

Ha poi definito il percorso operativo della Rotary Foundation con le parole: **Sogno, Speranza, Realtà**, precisando:

*"La Rotary Foundation con il suo impegno di servizio umanitario, educativo e culturale per il miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni più sfortunate, per l'approvvigionamento e la potabilizzazione dell'acqua, per la prevenzione delle malattie, per l'alfabetizzazione delle donne e dell'infanzia rappresenta l'anello di congiunzione tra il **sogno** rotariano di un*

mondo in cui alberga la comprensione e la pace tra popolazioni di etnie religiose diverse e la **speranza** di trasformare attraverso il servizio il sogno in **realtà**"

Al termine dell'interessante relazione il Presidente Fucci a nome di tutto il club ha donato al PDG Tommaso Berardi una pubblicazione su Trani insieme al guidoncino del Club.

R. C. Galatina – Maglie –
Terre d' Otranto

IL ROTARY PER L'ARTE
*Restaurato il gruppo
scultoreo del Calvario*

di **Angela Beccarisi**

Domenica 18 novembre, nella basilica di Santa Caterina d'Alessandria la comunità dei frati minori di Galatina ha presentato a tutta la comunità il gruppo scultoreo del *Calvario*, notevole opera in legno policromo realizzata nel XVII secolo dal francescano fra' Angelo da Pietrafitta: per l'occasione Monsignor Donato Negro arcivescovo di Otranto ha presieduto la concelebrazione eucaristica.

Il manufatto si compone del *Crocifisso*, affiancato dalla *Madonna Addolorata* e dal *San Giovanni*, due angioletti ed un mezzo busto dell'Eterno Padre e colpisce per la sua straordinaria vena realistica che si traduce nelle statue realizzate a grandezza naturale e nella drammaticità espressa nel volto doloroso del Cristo. Sul corpo, i segni dei colpi inferti, non lasciano dubbi sulla sofferenza provata, il capo cinto di spine sanguina, così come il costato, a ricordarci che Gesù fu, prima di tutto, uomo.

E il messaggio che fra' Angelo da Pietrafitta ha voluto imprimere al gruppo del Calvario torna in tutta la sua bellezza nel restauro condotto dalla restauratrice Maria Prato in collaborazione con Apollonio Tundo.



Un lungo e certosino lavoro di recupero dell'opera iniziato nell'ottobre del 2009 e che ha visto la generosità di tanti sostenitori che con il proprio contributo hanno voluto salvare il manufatto dall'avanzato stato di degrado in cui versava, in particolare il **Rotary Club di Galatina-Maglie-Terra d'Otranto, distretto 2120.**

È tornato così a ad essere ammirato in tutta la sua bellezza il *Calvario* della basilica di santa Caterina d'Alessandria che sarà temporaneamente collocato nella navata laterale destra fino ad aprile 2013. Questo per permettere di vedere le ferite che si aprono sulla schiena del *Cristo* tramite una scala, così come prevedeva una tradizione ancora in uso nel secolo scorso durante la settimana santa.

Dal mese di maggio il *Calvario* tornerà nella sua originale collocazione, all'interno dell'ambulacro destro.

La presentazione del gruppo scultoreo restaurato ha inaugurato una settimana ricca di appuntamenti in concomitanza con i festeggiamenti di Santa Caterina d'Alessandria.

R. C. San Giovanni Rotondo PRIMO INCONTRO DELL'INTERACT

di Franco Di Cosmo

Primo incontro dell'Interact San Giovanni Rotondo con il Rotary Club di San Giovanni Rotondo.

Il giorno 15 novembre 2012, nell'incontro c/o l'Hotel Mir, il prof. Balta, rotariano del Club di Manfredonia, ha incantato studenti e presidi parlando della sua esperienza in progetti realizzati con i suoi alunni di Manfredonia.

L'interesse degli studenti è stato elevato.



R. C. Ceglie Messapica LA FONDAZIONE ROTARY PER COSTRUIRE UN MONDO MIGLIORE

di Silvano Marseglia

Venerdì 28 novembre 2012, presso l'Hotel-Ristorante "La Fontanina" di Ceglie Messapica, accolto dai soci del Rotary Club, il PDG, **Tommaso Berardi** ha regalato ai numerosi rotariani e agli amici presenti una serata di grande spessore culturale e umano evidenziando il suo amore per il Rotary e per la Fondazione Rotary raccontando le sue esperienze di attività rotariana di tanti anni e di impegno.



Dopo i consueti inni, ringraziamenti e saluti, il Presidente del Club, Gianfranco Elia, ha sottolineato come l'incontro con il PDG Tommaso Berardi fosse un momento importante per il valore formativo del tema, riguardante la Fondazione Rotary, e per gli spunti di riflessione che immancabilmente ne sarebbero derivati.





l'attività del nostro distretto in favore della Fondazione Rotary richiamando l'attenzione di tutti sul valore e sull'efficacia delle sovvenzioni in favore della Fondazione per favorire progetti che forniscono beni di prima necessità ai bisognosi delle aree di intervento del Rotary, come lo scavo di pozzi d'acqua potabile, la realizzazione di cliniche mediche o la programmazione di attività istruttive per fare fronte ai problemi dell'analfabetismo.

La Fondazione Rotary, questo organismo interno al Rotary, - ha continuato il relatore - ha il preciso intento d'aiutare a costruire un mondo migliore. Realizza questo suo obiettivo anche attraverso programmi culturali e assistenziali in favore dei giovani ed attraverso il programma di BORSE di STUDIO grazie al quale numerosi studenti stranieri vengono nelle nostre Università per un periodo di studio annuale o semestrale così come studenti italiani partono come borsisti verso prestigiose Università estere.

Lo Scopo del Rotary, infatti, è quello di promuovere e diffondere l'ideale del servire, inteso come propulsore di ogni attività, promuovendo e diffondendo lo sviluppo di rapporti interpersonali intesi come

Si è proceduto, poi, all'ammissione del nuovo Socio, il dott. Luigi Ricci che ha ricevuto il distintivo del Rotary dalle mani del PDG Tommaso Berardi.

Carmelo Casavola, istruttore di Club ha introdotto il tema della serata facendo una panoramica della "Visione Futura" della Fondazione Rotary.

Il PDG Tommaso Berardi, prendendo la parola, dopo aver ringraziato per l'invito, ha subito messo in evidenza l'importanza della Fondazione Rotary e quanto e come il Rotary abbia sempre considerato l'attività della Fondazione Rotary come una priorità.

La Polio Plus, ha precisato il relatore, ne è, certamente, l'esempio più importante e rappresenta il nostro fiore all'occhiello. La sua missione, ha proseguito il relatore, si realizza nel consentire ai Rotariani di promuovere la pace, la buona volontà e la comprensione nel mondo attraverso progetti che mirano a migliorare la salute, a sostenere l'istruzione e ad alleviare le condizioni di povertà. Il relatore ha anche evidenziato l'impegno e





opportunità di servizio; elevati principi etici nell'attività professionale e nei rapporti di lavoro; il riconoscimento dell'importanza e del valore di tutte le professioni; il significato dell'occupazione di ogni Rotariano come opportunità per servire la società; l'applicazione dell'ideale del servire alla vita personale, professionale e sociale di ogni Rotariano; la comprensione, la tolleranza e la pace fra i popoli mediante una rete

internazionale di professionisti e imprenditori di entrambi i sessi, uniti dall'ideale del servire al di sopra di ogni interesse personale. Tutti i presenti hanno seguito con attenzione e vivo interesse intenti a comprendere quei concetti che rappresentano la parte più profonda, più viva e vitale del Rotary. Al termine della conversazione, il Presidente Gianfranco Elia ha fatto dono al relatore di una targa ricordo e del tagliando del Club.

R. C. Trani
LA PACE
ATTRAVERSO IL SERVIZIO
 Conversazione del prof. Palombella

di Nunzio De Vanna
Delegato sito Web e stampa

È stata una serata in onore del Presidente Internazionale Sakuji Tanaka la riunione del 20 novembre del Rotary Club di Trani. Il tema dell'incontro: il significato del motto scelto da Tanaka: "La Pace attraverso il servizio". Il relatore della serata è stato il prof. Luigi Palombella, Governatore nominato 2014 - 2015 per il Distretto 2120.







"Rutigliano e Terre dell'Uva"
vi attende

18 Dicembre 2012 - ore 21:00

Sheraton Nicolaus Hotel Bari

Christmas in Jazz

con il "PAOLO DI SABATINO QUARTET"

Paolo Di Sabatino: pianoforte - Valeria Tiganik: voce - Anchise Vetuschi: basso - Glauco Di Sabatino: batteria

con la partecipazione di **PIERO DOTTI**

GUEST STAR ROBERTO OTTAVIANO

A sostegno della formazione sanitaria in Benin ed in Italia



Il tema della pace è presente nella storia del Rotary. Paul Harris già nel 1935 affermava che la pace è l'elemento fondamentale della vita. Palombella ricorda, poi, che nel 1908 Paul Harris stila un documento per chiedere allo Stato dell'Illinois che l'unico Club Rotary di Chicago venga riconosciuto come *corporation* e in questo documento sostiene che la spinta utilitaristica è stata assorbita dalla spinta

Il Presidente Mario Fucci aprendo la riunione dopo i saluti alle autorità rotariane presenti, agli ospiti ed ai soci del club ha presentato la dott.ssa Mina Yoshida, nata in Giappone nella stessa Provincia del Presidente Internazionale, in onore del quale la dott.ssa Yoshida ha illustrato con suggestive immagini la storia e le tradizioni del Giappone.

Prima di dare la parola al prof. Palombella il Presidente ha dato lettura del curriculum professionale e rotariano del relatore.

Riflettendo sul motto scelto dal Presidente Tanaka, Palombella ha sostenuto che il motto odierno del Rotary lo sarà anche per il futuro, auspicando che ci sia un solo motto che possa rappresentare il Rotary all'esterno in modo permanente.

Nell'elaborazione del motto "La Pace attraverso il servizio" Tanaka - sostiene Palombella - ha fatto confluire tutta la sua esperienza di vita, la cultura giapponese di quella generazione che dopo la terribile esperienza della guerra, ha abbracciato la causa della pace per promuovere la ricostruzione e lo sviluppo del paese. Ma c'è nel motto anche l'esperienza rotariana di Tanaka, che, entrato nel Rotary nel 1975, cambia radicalmente la sua visione della vita dopo aver ascoltato un intervento sull'azione professionale. Da allora scopre che lo scopo della vita non è quello di fare sempre più soldi, ma quello di aiutare gli altri, specialmente quelli che ne hanno bisogno.

solidaristica.



In quell'episodio, secondo Palombella, ci sono già *"in nuce"* i discorsi che si fanno oggi. Palombella prosegue dicendo: *"Il logo campeggia su uno sfondo dove ci sono i due elementi della cultura giapponese: i fiori di ciliegio e la gru giapponese. Sono due elementi fra i più significativi della cultura del Giappone. Il fiore di ciliegio rappresenta l'anima del Paese per la sua delicatezza e per la breve durata e quindi ci ricorda la bellezza e nel contempo la fragilità della vita. La gru*



ricorda una leggenda, secondo la quale se si riescono a costruire mille gru di carta si avvera il desiderio. La leggenda della gru si sposa con la storia di una bambina, Sadako Sasaki (Hiroshima, 7 gennaio 1943 - Hiroshima, 25 ottobre 1955) che a due anni viene colpita dall'onda d'urto di quella bomba maledetta, apparentemente senza risentire degli effetti negativi, anzi sembra che le sue potenzialità si siano esplicate in maniera straordinaria. Ma nel 1954, all'età di undici anni, mentre si stava allenando per una grande gara di corsa, fu colta da vertigini e cadde a terra. Le fu diagnosticata una grave forma di leucemia, conseguenza delle radiazioni della bomba atomica. La bambina è in ospedale e la sua migliore amica (Chizuko Hamamoto) le racconta questa leggenda. Sadako si mette a costruire gru con tutte le carte che le capitano fra le mani. Non si sa quante ne ha fatte. Non si sa se ha completato le mille gru. Qualcuno dice che ne ha fatte 644, qualche altro dice che ne ha fatte 1300. Lei, però, ha creduto e ha vinto, perché è entrata non solo nella storia, è entrata nella leggenda. Nel parco di Hiroshima c'è un monumento fatto costruire dai suoi compagni di scuola con il contributo di tutti gli alunni del Giappone, che rappresenta

questa bambina con le mani protese che lanciano una gru d'oro nel cielo. Sotto il monumento è scritto: Questo è il tuo pianto. La nostra preghiera. Pace nel mondo. Ecco la speranza e la preghiera che la Pace regni nel Mondo. Capite, allora, che valore evocativo ha quel motto."

Prendendo spunto da un brano molto famoso di Isaia: "Frutto della giustizia è la pace" Palombella sottolinea lo stretto rapporto esistente tra giustizia e pace. La pace non è solo l'assenza di guerra, perché non sono le guerre che creano le disuguaglianze e le ingiustizie. La via privilegiata per il conseguimento della pace è la lotta all'ingiustizia, alle disuguaglianze esistenti sulla nostra terra, dove due miliardi di persone vivono con un dollaro al giorno, dove l'analfabetismo femminile si estende al 34% rispetto al 19% dell'analfabetismo maschile. Bene ha fatto, allora, il Presidente Tanaka - prosegue Palombella - a definire, nel suo motto, il service come uno strumento per il conseguimento della pace. I services quindi non sono lo scopo della vita di un club rotariano, sono gli strumenti attraverso i quali i rotariani assicurano il proprio contributo all'eliminazione delle disuguaglianze.

Il Rotary è azione, non parole e l'azione non è un semplice fare, ma consiste propriamente



nel dar senso a quello che si fa.

Questa è la Vision del Rotary, che aspira ad essere l'organizzazione di servizio preferita nel mondo, in cui i clubs, dinamici, puntano all'azione e contribuiscono a migliorare la vita degli altri in tutte le Comunità del mondo. I Rotariani sono inseriti nel mondo insieme a tanti altri per operare a favore di chi oggi esige la loro cura.

Il valore del motto per i Rotariani riguarda non solo il futuro, ma soprattutto il presente per essere testimoni di quel motto.

Luigi Palombella affida la conclusione del suo intervento, rifacendosi a due persone che sono state testimoni di speranza e di pace. Il primo è Bob Dylan che nel 1962, anno del Concilio Ecumenico Vaticano II, della crisi di Cuba, pubblica una canzone "Blowin' in the wind", fatta propria dai movimenti pacifisti. La canzone viene fatta ascoltare seguendo le parole del testo molto significativo in italiano:

***Quante strade deve percorrere un uomo
prima che lo si possa chiamare uomo?
Sì, e quanti mari deve sorvolare una bianca
colomba
prima che possa riposare nella sabbia?
sì, e quante volte le palle di cannone
dovranno volare
prima che siano per sempre bandite?
La risposta, amico mio, sta soffiando nel
vento
La risposta sta soffiando nel vento.***

Il vento è metafora trasparente dello Spirito, che troviamo anche in un altro grande profeta dello Spirito: Don Tonino Bello, Profeta della Pace, con le parole del quale chiude il suo intervento: "Sarai infuso uno Spirito dall'alto - dice Isaia - allora il deserto diventerà un giardino e la giustizia regnerà nel giardino e il frutto della giustizia sarà la Pace".

Il Presidente Fucci ringrazia Luigi Palombella per l'affascinante ed appassionata relazione e gli dona a nome di tutto il club un volume sulle Cattedrali della Puglia in ricordo della serata.

La serata si chiude in omaggio al Giappone con un cocktail di sushi e sake.

R.C. Potenza Ovest

**LA PACE CAMMINA
ANCHE
LUNGO LE VIE
DELLE MIGRAZIONI**

di Archimede Leccese

La Basilicata e la Puglia, regioni nel cuore del Sud dell'Italia e per questo collocate al centro del Mediterraneo, sono coinvolte da importanti dinamiche migratorie tra il Nord Africa, il Medio Oriente ed il resto dell'Europa innescate da fenomeni sociali, politici, economici e culturali sempre più dirompenti. La debolezza delle infrastrutture urbane e territoriali, un ciclo economico non favorevole pongono problemi nuovi al nostro paese per l'accoglienza e la autosufficienza di migliaia di migranti. Tra questi quelli richiedenti asilo per motivi politici costituiscono una emergenza dolorosa.

In Basilicata il nostro Club, con Villa D'Agri e Melfi, è da tempo impegnato nel fornire assistenza professionale e materiali di supporto alla "Fondazione Città della Pace per i bambini in Basilicata" che si occupa di accoglienza e protezione di emigrati e rifugiati provenienti da aree di guerra con particolare attenzione ai bambini ed ai loro congiunti più prossimi.

Dopo aver supportato l'Attività Rotariana in altre parti del Mondo adesso è il momento di rafforzare la nostra presenza e la nostra azione proprio qui a due passi da casa. Gli scenari cambiano continuamente e noi dobbiamo essere pronti.



Da sempre sostengo che il Programma GSE (*Group Study Exchange*), realizzato da Rotary International come scambio giovani tra clubs di tutti i paesi del Mondo, rimane uno dei punti di forza nell'accrescere le conoscenze tra popoli e favorire la comprensione e la pace.

Solo da un approfondimento dei modelli di vita, di lavoro e di credenze religiose "*all around the world*" è possibile rafforzare legami e acquisire rispetto per tutti e tutto ciò che è diverso da noi.

Ancora una volta il Rotary ha anticipato i tempi riconoscendo nello scambio, nella "migrazione assistita" un efficace strumento in favore della Pace.

Il 27 novembre si è svolto a Potenza nei locali dell'Università un interessante incontro che ci ha visto protagonisti, con numerose Associazioni, sul tema della migrazione e sulle azioni utili per rendere il fenomeno sostenibile e per favorire una reale integrazione dei migranti.

Una novità è emersa subito: definire "ospiti" e non stranieri in transito le migliaia di persone in cerca di futuro. Questo indica un atteggiamento culturale nuovo che dobbiamo aiutare a diffondere.

Un altro tema, approfondito nel dibattito, ha evidenziato la necessità di costituire una rete territoriale per l'accoglienza in grado di

risolvere i problemi con l'apporto di tutte le Associazioni, ognuna secondo le proprie specificità, per non disperdere energie ed esperienze. Anche qui il Rotary c'è ed è impegnato non solo nella raccolta fondi ma anche nel supporto professionale e nell'attività formativa e divulgativa.

Con naturalezza e spontaneità abbiamo incrociato sguardi, sorrisi, qualche scambio di battute in inglese ed un simpatico italiano appreso sul campo, con i nostri Ospiti.

La serata si è conclusa con la consapevolezza di aver allargato il nostro orizzonte esistenziale e la certezza di poter dare una casa a molti in ogni angolo di Mondo.

Quando siamo risaliti in automobile con Giovanna la strada ci è apparsa stranamente sconosciuta e ci siamo detti: "Chissà quante occasioni abbiamo perso di dare noi stessi solo per paura degli altri". No cara Giovanna abbiamo guadagnato tanti nuovi amici ed ora siamo pronti per la prossima opportunità che certo non ci lasceremo sfuggire.



A Sanremo IL ROTARY PREMIATO L'AMBIENTE

Festa grande per i Clubs Rotary di tutta Italia. L'Accademia Kronos di Bari rappresentata dalla giornalista prof.ssa Titty Pignatelli Palladino, ha proposto la candidatura del prof. Giancarlo Nicola, presidente dell'Associazione Europea Rotary per l'Ambiente, per ricordare il ruolo attivo del Rotary International come cellula germinatrice del Progetto Pelagos.

L'impegno del Rotary ha sancito la nascita ufficiale del Santuario dei Cetacei, avvenuta nell'ottobre del 1999, tra Ministri dello Stato Francese, Monegasco e Italiano.

La consegna del Premio è avvenuta nel Teatro Ariston di Sanremo il 29 novembre 2012 durante la seconda edizione del Festival MusicAmbiente curato da Accademia Kronos International, *patron* dott. Ennio Lamalfa, presidente AK, dalla casa discografica ALWAYS, con la direzione artistica di Bernardo La Fonte.

Il Festival internazionale ogni anno ricorda l'area protetta che si trova in acque internazionali e si estende tra la Costa Azzurra, il Principato di Monaco, la Costa ligure, la Corsica, la Sardegna e la Toscana. L'obiettivo del Rotary era quello di tutelare 100.000 chilometri quadrati dove c'è la più alta concentrazione di cetacei fra tutti i mari italiani ed oggi rappresenta l'area faunisticamente più ricca dell'intero Mediterraneo, un gioiello della natura da tutelare.

Il Festival organizzato da Accademia Kronos è patrocinato dal Ministero dell'Ambiente del Governo Italiano, dalla Regione Liguria e dal Comune di Sanremo.

Il festival MUSICAMBIENTE di Sanremo è stato preceduto da una videoconferenza stampa, tenuta a Milano dall'Accademia Kronos di Bari, con focus telematico presso l'Auditorium Geifin in collegamento con



l'Istituto Agronomico Mediterraneo CIHEAM di Valenzano e le sedi europee dei Comitati Scientifici del Santuario Pelagos.

Da Bari il saluto telematico del Rotary è stato affidato al prof. Vito Santamato, Past Presidente del Rotary Club Bari Ovest, che ha trasmesso gli auguri e il compiacimento del Governatore del Distretto 2021 di Puglia e Basilicata Rocco Giuliani.

A Milano era presente, l'addetto stampa Andrea Pernice, famoso editore bergamasco, che ha portato i saluti di Marco Milanese, Governatore del Distretto 2040.

Nell'immagine: da Sx il Premio del Ministro Corrado Clini al Prof Giancarlo Nicola presidente AERA, Associazione Europea Rotary per l'Ambiente. Al centro la, prof.ssa Titty Pignatelli Palladino riceve la Medaglia dell'Associazione Europea Rotary per l'Ambiente e l'omaggio del Volume Pelagos, in versione originale.

A Dx, Il conduttore del Festival Luciano Alfonsi, redattore Radio Liguria.

NEWS 2120

news@rotary2120.it

Angelo Di Summa (direttore)

Questa Newsletter viene realizzata dalla

Commissione News digitale

Francesco Bagorda (presidente)

Antonio Biella, Giovanna Giorgino,

Ferdinando Sallustio (componenti)

Acquisizione Pubblicità

Giuseppe Massarelli

tel. 329.3810591